

**Sanità.** Emendamento sotto accusa

# Scontro sui farmaci Parte la protesta

**Sara Todaro**

In attesa dell'esame in commissione Bilancio, al Senato, dell'emendamento alla manovra che dovrebbe ridistribuire i sacrifici imposti al settore, nella filiera del farmaco è l'ora del tutti contro tutti. L'ultimo eclatante segnale di protesta è arrivato dai grossisti farmaceutici aderenti ad Adf, che nell'assemblea straordinaria di ieri hanno confermato la sospensione dei rifornimenti alle farmacie a partire da oggi.

«I cittadini non rimarranno a corto di farmaci» ha però assicurato la presidente Federfarma, Annarosa Racca. Le cooperative di distribuzione dei farmacisti di Federfarma servizi non interromperanno l'attività e - secondo la Racca - «molte aziende aderenti ad Adf hanno deciso di consegnare comunque i farmaci».

A caratterizzare ieri la bagarre del settore è stato anche lo scontro a distanza tra Federfarma e Farmindustria, parti in causa nella spalmatura del taglio del 3,65% lamentato anche dai grossisti. Oggetto del contendere i margini delle farmacie per la dispensazione dei farmaci a carico del Ssn.

Per Federfarma il nuovo taglio costringerebbe i presidi a lavorare in perdita; per il presidente Farmindustria, Sergio Dompé, la distribuzione gode di «quote superiori rispetto alla media Ue, mentre l'industria lavora con margini di gran lunga inferiori». Guerra apertissima, insomma. Dettata senz'al-

tro anche dall'incertezza sulle sorti dell'emendamento - presentato venerdì e non ancora esaminato - con cui il relatore, Antonio Azzollini (Pdl), ha proposto la spartizione pro quota del 3,65% in questione: 1,22% a carico delle farmacie e il resto (2,43) a carico dei produttori.

I giochi restano comunque aperti: un subemendamento presentato dal senatore Lucio Malan (Pdl), propone semplicemente di invertire le percentuali del taglio, a vantaggio delle imprese. Ma c'è chi scommette che alla fine si risolverà tutto con un salomonico cinquanta e cinquanta.

Al capitolo sanità resta in sospeso anche l'appello rivolto ie-

## TUTTI CONTRO TUTTI

I grossisti confermano lo stop ai rifornimenti ma Federfarma assicura: «I medicinali non mancheranno»

ri dalle organizzazioni sindacali della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e amministrativa che, confermando lo sciopero del 19 luglio, in due messaggi - uno al presidente della Repubblica e ai presidenti di Camera e Senato, l'altro rivolto ai cittadini - sollecitano l'esclusione del Ssn dalle misure sul pubblico impiego, contro la devastazione degli organici e del servizio sanitario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

